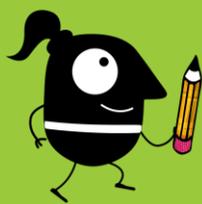


EUROPEAN MOBILITY WEEK

16-22 SEPTEMBER 2020

10 insegnamenti tratti dal lockdown PER UNA MIGLIORE MOBILITÀ URBANA:



1

Lo spazio pubblico è prezioso; è più importante che mai gestire le città pensando alle persone piuttosto che alle auto (parcheggiate o in movimento su strade a più corsie). È possibile adottare cambiamenti strategici in un periodo relativamente breve.

2

Abbiamo riconosciuto il valore dei lavoratori essenziali, che finora erano invisibili; tra questi, i dipendenti dei trasporti pubblici e tutti coloro che contribuiscono alla nostra mobilità. Poiché la capacità dei mezzi di trasporto è stata limitata, è importante dare priorità a chi ne ha più bisogno, ma dobbiamo anche ristabilire la fiducia nei trasporti pubblici, fondamentali per una mobilità urbana sicura e sostenibile.



3

L'invisibile è diventato visibile: i tassi di inquinamento acustico e atmosferico derivanti dagli spostamenti quotidiani sono scesi a livelli senza precedenti. Per un po' di tempo, gli europei hanno respirato aria più pulita e vissuto in spazi urbani meno rumorosi, e hanno espresso il desiderio che questo continui. Come possiamo mantenere, almeno in parte, questa situazione?



4

Il nostro mondo stava correndo troppo, ma non c'è motivo di affrettarsi; rallentiamo imponendo limiti di velocità nelle aree urbane predefiniti a 30 km/ora o anche inferiori.

5

La salute delle vie respiratorie e uno stile di vita attivo ora sono più importanti che mai; una prima ricerca suggerisce che l'inquinamento e l'obesità aumentano notevolmente i rischi per la salute derivanti dal COVID-19. Pertanto, dobbiamo trovare modi migliori che aiutino stabilmente le persone a spostarsi a piedi o in bicicletta nelle nostre città senza correre rischi. Ognuno di noi dovrebbe sforzarsi di restare in forma e praticare sport, quindi non sorprende il fatto che gli accessori da palestra in molti negozi siano andati a ruba; comunque la migliore palestra consiste nell'andare a piedi o in bicicletta.



6

Lavorare da casa è diventato normale e possibile per molte persone e riduce la necessità del pendolarismo, causa di code e inquinamento. Nel contempo, alcuni dipendenti hanno bisogno di recarsi sul luogo di lavoro. Pertanto i datori di lavoro, gli esperti di mobilità urbana e gli urbanisti devono lavorare di concerto in cerca di soluzioni che ci aiutino a perseguire una ripresa sicura.

7

I bambini che vanno a scuola in auto con i genitori contribuiscono notevolmente alla congestione delle strade. Instillano negli altri bambini l'idea di pericolosità degli spostamenti a piedi o in bicicletta, cosicché anche i loro genitori li accompagneranno in auto: un circolo vizioso! La didattica a distanza o l'e-learning possono contribuire a ridurre il numero di spostamenti, ma ci servono alternative più sostenibili per accompagnare i bambini a scuola.



8

Gli strumenti digitali sono fondamentali per un uso efficiente dei sistemi di trasporto, ma devono funzionare per tutti. Da molti anni, gli esperti della mobilità parlano di MaaS (Mobility as a Service) per promuovere uno stile di vita multimodale. Le app che forniscono informazioni in tempo reale sulle opzioni meno affollate possono essere utili; i pianificatori dei trasporti possono indicare percorsi pedonali in alternativa a tratte su diversi autobus. Alfabetizzazione e accessibilità digitali sono necessarie per sfruttare al meglio questi strumenti.

9

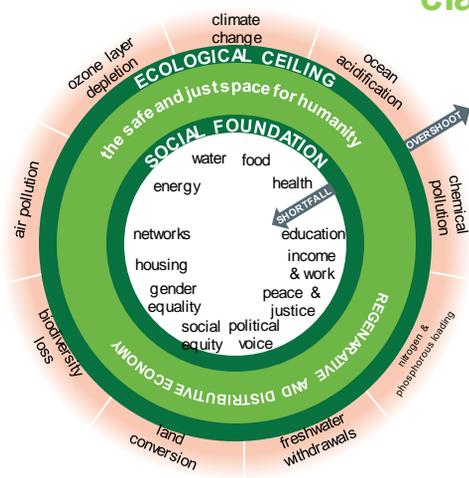
Acquistare online è stata una delle soluzioni durante il lockdown, ma vogliamo parlare delle consegne? Ricordate il potenziale delle cargo bike per avvicinarci alla logistica a emissioni zero!

10

Alcuni gruppi di persone sono più vulnerabili di altri: costruiamo città con sistemi di trasporto privi di barriere alla mobilità, perché una città accessibile alle persone in sedia a rotelle è una città accessibile a tutti.



“Emissioni zero, mobilità per tutti”, semplice come una ciambella



La ciambella in questo caso allude alla teoria della “doughnut economics” (l’economia della ciambella) enunciata da Kate Raworth, economista presso la Oxford University (2017). Questa teoria viene utilizzata da alcune città nella ripresa dalla crisi provocata dalla COVID-19. Presenta l’economia come una ciambella dove l’anello esterno rappresenta il limite ecologico e l’anello interno il minimo indispensabile per vivere bene. Tutti dovremmo rimanere nella comfort zone posta tra i due anelli e non permettere a nessuno di cadere nel buco.

#MobilityWeek



Quali attività in occasione della

SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ 2020?

A settembre, si potranno organizzare alcune delle attività che vi suggeriamo qui sotto tenendo conto del contesto locale. Ricordate di rispettare sempre le norme di sicurezza e/o le raccomandazioni valide per il vostro Paese o la vostra regione.

- ✓ Si può sempre andare a piedi o in bicicletta, ma verificate la location!
- ✓ Proporre tour guidati per spiegare le nuove norme di sicurezza e presentare luoghi dove lo spazio è stato riconsegnato alle persone sottraendolo alle auto (parcheeggiate).
- ✓ Organizzare conferenze tra città, come è stato fatto nei Balcani lo scorso anno. <https://balkangreenenergynews.com/video-mayors-of-western-balkans-capitals-as-sustainable-urban-mobility-ambassadors/>
- ✓ Stand informativo per mostrare grafici e analisi dei flussi di traffico durante le peggiori settimane della COVID-19.
- ✓ Sondaggi per individuare le sfide e i desideri correlati all’uso dello spazio pubblico e le modalità di spostamento.
- ✓ Se organizzate un grande evento, siate creativi in modo da garantire la distanza di sicurezza interpersonale. Tempo fa, ad esempio, gli attivisti olandesi per la promozione dell’uso della bicicletta hanno usato una lunga baguette montata sul retro delle loro bici per sensibilizzare in merito alla distanza di sicurezza quando un automobilista sorpassa un ciclista.
- ✓ Lotterie online in cui i premi in palio promuovano la mobilità pedonale e l’uso della bicicletta.
- ✓ Campagne di marketing per accrescere l’attrattiva e la sicurezza dei mezzi pubblici.
- ✓ Concorsi creativi, ad esempio per vincere un abbonamento mensile/annuale a un mezzo di trasporto.
- ✓ Usare i social media per promuovere una mobilità a emissioni zero e l’inclusione; coinvolgere la popolazione locale usando l’hashtag ufficiale #MobilityWeek.
- ✓ Organizzare un challenge sull’impatto ambientale; ci sono diverse applicazioni sul mercato che mostrano i risultati in tempo reale dopo aver inserito i dati relativi al proprio comportamento in termini di mobilità. https://travelbetter.panda.org/?utm_source=BetterPoints%20B2B%20mailing%20list&utm_campaign=174a02d3ac-Newsletter-Week21-2020_COPY_01&utm_medium=email&utm_term=0_5cbfb9faa8-174a02d3ac-313004905 Mostrare alle persone la dimensione della loro impronta ecologica e fornire consigli su come ridurla.
- ✓ Organizzare un concorso fotografico sui social media in cui i partecipanti devono postare foto in cui si ritraggono durante l’uso di opzioni di trasporto ecosostenibili.
- ✓ Coinvolgere residenti e stakeholder nel migliorare l’accessibilità e l’inclusione nei trasporti pubblici e nel testare nuovi servizi di mobilità a emissioni zero.
- ✓ Perché non battere un record mondiale? Ci sono molti record mondiali da stabilire o da superare. Usate l’immaginazione e stabilite un record mondiale correlato alla mobilità a emissioni zero con la popolazione locale.

Queste sono solo alcune delle attività che potete organizzare quest’anno, in aggiunta agli eventi tradizionali con la partecipazione di scuole, ONG, aziende locali ecc.

#MobilityWeek

